

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ETRUSCA
(C.U.C.)**

Ufficio Unico per l'acquisizione, di lavori, beni e servizi Gestione Associata

**ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ECOMOLINELLA TRA
SORIANO NEL CIMINO, BASSANO IN TEVERINA E
BOMARZO**

PROVINCIA DI VITERBO

CAPOFILA

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA

PER L'APPALTO DI SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO

RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI SISTEMA PORTA A PORTA

SERVIZIO GESTIONE ECOCENTRO

CIG 7381343CED

CPV 90511100-3

INDICE

PREMESSA

Art. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 2 SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3 CARATTERE DEI SERVIZI

Art. 4 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONE LEGISLATIVE

Art. 5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Art. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 8 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Art. 9 REVISIONE DEL CANONE CONTRATTUALE

Art. 10 CAUZIONE DEFINITIVA

Art. 11 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI E COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 12 ATTREZZATURA E AUTOMEZZI

Art. 13 SORVEGLIANZA E CONTROLLI

Art. 14 PENALITÀ

Art. 15 ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI

Art. 16 COLLABORAZIONE TRA LE PARTI

Art. 17 SERVIZI AGGIUNTIVI E MODIFICHE DEI SERVIZI

Art. 18 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVE DESTINAZIONI

Art. 19 OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art. 20 SPESE INERENTI ALL'APPALTO ED AL CONTRATTO

Art. 21 PERSONALE E VESTIARIO

Art. 22 SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 23 RECESSO CONTRATTUALE

Art. 24 DECADENZA E RISOLUZIONE

Art. 25 SUBAPPALTO

Art. 26 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Art. 27 PRIVACY

Art. 32 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 28 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Art. 29 DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

Con l'entrata in vigore del "Codice Ambientale" D. Lgs. 152/06 che ha abrogato il D. Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi), la gestione dei rifiuti sarà organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali denominati A. T. O.

All'Autorità d'Ambito sarà demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

La suddetta Autorità dovrà, ai sensi art. 202 Codice Ambientale, provvedere all'aggiudicazione del servizio in conformità ai criteri di cui art.113 comma 5 D.Lgs. 267/00.

Ai sensi art. 198 del Codice Ambientale sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario i Comuni dovranno continuare la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 comma 5 D.Lgs. 267/00

Per una migliore e più funzionale organizzazione del servizio i Comuni di Soriano nel Cimino, Bassano in Teverina e Bomarzo si sono convenzionati tra loro, giusto delibere dei rispettivi consigli comunali n. 3 del 15.04.2016, n. 1 dell'08.04.2016, n. 2 del 14.04.2016, per la gestione del servizi (Raccolta e trasporto RR.SS.UU. con il sistema Porta a Porta in regime di privativa E Gestione ecocentro sito nel comune di Soriano Nel Cimino loc. Molinella) in forma associata con procedura ad evidenza pubblica tramite l'affidamento in appalto, individuando nel Comune capofila di Soriano nel Cimino che ha assunto le funzioni di stazione appaltante il quale a sua volta ai sensi dell'art.37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 si è convenzionato con i Comuni di Montalto di Castro, Tuscania, Canino, Tessennano, Arlena di Castro, Piansano e Bomarzo per la gestione in forma associata dell'Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori beni e servizi denominata "Centrale Unica di Committenza Etrusca", la quale espletterà la procedura di gara per conto dei comuni associati.

In fase di esecuzione del servizio i rapporti con la ditta aggiudicataria saranno tenuti dal Comune Capofila dell'Associazione.

Il servizio è attualmente appaltato in forma disgiunta da ogni singolo Comune in regime di gestione provvisoria. Il nuovo sistema Porta a Porta, in vigore dal 2010, di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nei Comuni convenzionati ha conseguito l'importante obiettivo di incrementare i livelli di raccolta differenziata attualmente raggiunti nella percentuale minima del 60% stabilita dall'art. 205 Codice Ambientale, coinvolgendo i cittadini ed i visitatori e garantendo un alto livello di comodità dell'utente.

L'aumento del costo del servizio "PORTA A PORTA" in parte è stato equilibrato con le minori spese per il conferimento del rifiuto indifferenziato in discarica.

Il servizio di pulizia delle strade comunali sarà gestito dai singoli Comuni che potranno optare tra l'affidamento alla ditta aggiudicatrice dell'appalto servizio igiene Urbana, mediante pattuizioni separate o ad altra ditta di loro scelta.

In considerazione delle norme che stabiliscono la gestione integrata dei rifiuti per ambiti territoriali (ABI) o soggetto equivalente, si avvertono i partecipanti la presente procedura di gara che per ragioni di forza maggiore, prevalenti ed assorbenti la volontà dei suindicati Enti, nell'ipotesi di risoluzione del contratto per cessazione anticipata dalla gestione del servizio rispetto alla durata indicata nel bando di gara sarà obbligo del soggetto gestore cedere al gestore subentrante i beni strumentali e le loro pertinenze necessarie, in quanto non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio, come individuati nella presente procedura di gara.

ART.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. La normativa di riferimento di cui al presente Capitolato è costituita, in particolare, da:

D.M. Amb. 28/04/1998, n. 406, e successive Deliberazioni applicative in relazione all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 - (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - (Norme in materia ambientale);

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (Nuovo Codice dei contratti), Codice Contratti Pubblici, corretto e integrato dal D.lgs. n.57/2017;

D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207- (Regolamento del Codice dei contratti) per quanto applicabile;

D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 - (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123,in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);

Decreto 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014) "Criteri Ambientali Minimi" per: Affidamento del servizio di gestione di Rifiuti Urbani;

D.Lgs. del 3 dicembre 2010, n. 205 (Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive);

2. Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara in oggetto, oltre a rispettare le norme di cui sopra (tutte nelle versioni vigenti), sono tenuti, in particolare, alla esatta osservanza delle norme stabilite da:

a) leggi e disposizioni vigenti in materia di assicurazioni dei lavoratori, prevenzione infortuni, sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

b) disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;

- c) contratti collettivi di lavoro stipulati con le OO.SS.;
- d) disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- e) ogni altro provvedimento normativo relativo alle materie oggetto del presente capitolato, anche emanato nel corso della durata del servizio, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente, alla salute pubblica o alla sicurezza sul lavoro.
3. Sono da ritenersi applicabili al presente capitolato anche le leggi, i regolamenti e le disposizioni vigenti o che fossero emanati durante l'esecuzione del servizio, relativi alla disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, agli assegni familiari e, in generale, a tutte le prescrizioni relative alla assistenza, previdenza e provvidenza sociale e simili.
4. Sono da ritenersi applicabili al presente servizio altresì tutte le leggi vigenti, i decreti, i regolamenti e le ordinanze emanate, per le rispettive competenze, dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dagli Enti preposti ed autorizzati nel settore dei rifiuti che, comunque, possono interessare direttamente l'oggetto del servizio.
4. L'impresa affidataria è soggetta alle condizioni delle Leggi e dei Regolamenti sopra richiamati, del presente Capitolato ed allegati e del Contratto di appalto.

ART. 2 SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

1. I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto, sono quelli solidi urbani ed assimilati agli urbani, così come definiti dall'art. 184 comma 2 lettere da a) ad e) D. Lgs. 152/2006, provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in generale da ogni edificio o locale di edilizia residenziale a qualunque uso adibito.
2. Non sono compresi nel presente appalto i seguenti rifiuti:
- I rifiuti ospedalieri non assimilati agli urbani;
 - Pannolini e pannoloni
 - I rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali ed artigianali presenti nel tessuto urbano ma non assimilati agli urbani (es: scarti di lavanderia, residui laboratori di analisi etc.) e che non rientrano nella categoria imballaggi;
 - I rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
 - I macchinari e le apparecchiature (e loro parti di ricambio) deteriorati ed obsoleti già in uso per attività lavorative da parte di utenze non domestiche;
 - I veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso (e loro parti) in sosta prolungata sul suolo pubblico, soggetti ad attività di competenza della Polizia Municipale;
 - I rifiuti pericolosi di origine non domestica;

- I rifiuti non pericolosi provenienti dal cimitero di cui al comma 2 lettera f) art. 184 D. Lgs. 152/2006.

3. I servizi disciplinati dal presente Capitolato speciale e dagli altri atti propedeutici, sono i seguenti:

- La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento;
- La gestione del servizio di raccolta differenziata della frazione umida presente nei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio;
- La gestione del servizio di raccolta differenziata congiunta di carta e cartone presente nei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
- La gestione del servizio di raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in vetro e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) presente nei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
- La gestione del servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica presente nei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
- La gestione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani abbandonati sul territorio comunale nei limiti territoriali indicati nelle cartografie;
- La gestione del servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
- La gestione del servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento degli stessi presso idoneo/i impianto di recupero/smaltimento;
- La gestione del servizio di raccolta della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero;
- La gestione del servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, ex prodotti etichettati "T" e/o "F", accumulatori al piombo, neon, oli esausti, rifiuti da costruzioni e demolizioni prodotti da utenze domestiche, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
- La gestione del centro intercomunale di raccolta sito nel comune di Soriano nel Cimino località Molinella;
- Impiego automezzi idonei e necessari per la corretta esecuzione dell'appalto;

ART. 3 CARATTERE DEI SERVIZI

1. I servizi di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del T.U. del 18 agosto 2000 e s.m.i., sono da considerarsi ad ogni effetto servizi di pubblico interesse.

2. Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore.

3. In caso di abbandono o sospensione o in genere per ogni gravissima inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato ed allegati e del contratto, su comunicazione ufficiale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), l'Associazione potrà dichiarare la risoluzione del contratto da parte dell'impresa affidataria e sostituirla con altro soggetto, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi di cui trattasi, fatta salva la rivalsa delle spese sulla stessa impresa affidataria e la richiesta di risarcimento danni.

Il Direttore dei Lavori (DEC) esegue le attività di controllo ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, svolgendo le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del Codice;

4. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Ditta Aggiudicataria, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. In caso di sciopero del personale la ditta aggiudicataria, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e a rispettare le disposizioni della L.146/90 e s.m.i.

5. Le modalità di espletamento e i servizi e le specifiche tecniche oggetto del presente appalto, sono indicate nella Relazione tecnica di progetto propedeutica al presente capitolato.

6. L'Associazione si riserva, nel rispetto del Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, di variare tali orari a seconda la stagione e le esigenze, a suo insindacabile giudizio, senza che la ditta aggiudicataria possa accampare alcuna richiesta di indennizzo.

7. L'Associazione dovrà indicare alla ditta aggiudicataria tutte le Deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale del servizio.

ART. 4 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONE LEGISLATIVE

1. La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal Bando, dal Disciplinare di Gara, dal presente Capitolato, dalla Relazione tecnica e dal D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze), elaborati, questi, che formano parte integrante dell'intero progetto posto a base di gara e che sono stati messi a disposizione dei concorrenti dal comune capofila di Soriano nel Cimino.

2. La Ditta Aggiudicataria è altresì tenuto all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, compresi quelli emanati dalle Amministrazioni Regionale e Provinciale.

3. La Ditta Aggiudicataria deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs 81/08 e s.m.i..
4. Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza dell'Associazione che, di concerto con la ditta aggiudicataria, individua le soluzioni tecniche più idonee per rendere maggiormente efficiente il servizio.
5. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti dell'Associazione.
6. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta all'Associazione che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

Art. 5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. La stazione appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento (Rup), nomina il Direttore dei Lavori individuandolo tra i soggetti, in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto (art. 24, comma 1, del Codice).
2. La Stazione Appaltante prima dell'esecuzione del contratto nomina un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.
3. Il nominativo del "Direttore dell'esecuzione" del contratto verrà comunicato tempestivamente alla ditta aggiudicataria.

ART. 6 DURATA DELL'APPALTO

1. La durata del presente appalto è fissata in anni 3 a decorrere dalla data di avvio del servizio, che verrà effettuato tramite redazione di apposito verbale sottoscritto dalle parti.
2. E' esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito e/o proroga del servizio successivamente alla scadenza dello stesso; l'Associazione si riserva, successivamente alla scadenza del contratto, di disporre, sulla base della relazione del DEC di fine lavori e regolare esecuzione, una proroga agli stessi patti e condizioni della presente gara, limitatamente al periodo necessario per l'espletamento della procedura competitiva ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, e comunque per un periodo non eccedente un semestre.
3. L'Associazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del servizio per ulteriori 36 mesi.
4. In considerazione delle norme che stabiliscono la gestione integrata dei rifiuti per ambiti territoriali (ABI) o soggetto equivalente, in caso di costituzione del soggetto d'ambito si avrà la

risoluzione del contratto per cessazione anticipata senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere alcunché da parte dell'Associazione.

5. Qualora ricorrano motivi di urgenza, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ordinare, nelle more di stipula del contratto, l'avvio del servizio sotto riserva di legge.

ART. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La ditta aggiudicataria si assume i seguenti obblighi e responsabilità, impegnandosi:

- organizzare il servizio in oggetto nel rispetto delle previsioni indicate nel capitolato speciale e relativi allegati;
- organizzare il servizio in oggetto nel rispetto a proprio completo rischio e onere, assumendo a proprio carico tutte le spese relative alle risorse umane, nonché alla fornitura dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
- all'osservanza di tutte le leggi nazionali e regionali, i regolamenti e gli accordi collettivi che regolano il rapporto di lavoro instaurato con il personale, si impegna altresì all'adempimento di tutti gli obblighi e gli oneri concernenti le assicurazioni obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- a dotarsi di personale in possesso dei requisiti di legge previsti per l'effettuazione del servizio oggetto del presente contratto ed a garantire l'effettuazione, da parte del proprio personale, dei controlli medico sanitari e degli adempimenti periodici previsti per legge. Di conseguenza si impegna, in caso di inadempienza ai suddetti obblighi, a tenere sollevati gli enti concedenti da responsabilità, assumendo a proprio carico i relativi oneri, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia;
- ad osservare, per il personale dipendente, tutte le norme vigenti in materia ed in particolare quelle sull'assicurazione e la previdenza sociale, sulla sicurezza impianti e salute sul lavoro di cui al D. Lgs 81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, TUSSL) e s.m.i. e Testo unico sulla privacy di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;
- ad assumere il personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio da parte dei precedenti affidatari, come indicato al successivo art. 21;
- a stipulare apposite polizze assicurative RCA, RCT, RCO ed a comunicarle al Diretto dell'esecuzione;
- a fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicare con gli utenti e il direttore dell'esecuzione.
- ad istituire, a sua cura e spese, un **“Centro Servizi e un Ufficio di Direzione ed Amministrazione”** dotato di telefono, segreteria e fax; tale struttura dovrà essere ubicata ad una distanza computata su strada dall'Ecocentro Ecomolinella di Soriano nel Cimino. In tale struttura, qualificata come **“unità locale”** dovranno essere realizzati gli spogliatoi ed i

servizi igienici per gli operatori del servizio, nonché la rimessa automezzi adeguata al parco macchine necessarie per il servizio, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza. Rimangono a carico della ditta aggiudicatrice gli oneri per la relativa gestione dell'**unità locale** e le spese di viaggio andata e ritorno dalla suddetta unità al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero. L'**unità locale** aperto in tutti i giorni feriali per un periodo non inferiore alle 18 ore settimanali, preferibilmente coincidente con gli orari di apertura degli uffici comunali e comunque secondo orari concordati con il comune capofila di SORIANO NEL CIMINO.

- A nominare e comunicare indicare il nominativo di un Responsabile incaricato del Servizio (reperibile 24 ore su 24) fornito di recapito telefonico, e-mail cui l'Ente Appaltante potrà far riferimento per qualsiasi motivo tutti i giorni e, limitatamente per gravi motivi, 24 ore su 24.
- a segnalare, per il tramite del proprio personale, al Direttore dell'Esecuzione, quelle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti secondo le modalità di conferimento segnalate ed indicare agli utenti stessi le esatte modalità di conferimento.
- a comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione al Direttore dell'Esecuzione, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a comunicare al Direttore dell'Esecuzione ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ad eventuali subappaltatori e fornitori.
- a distribuire durante lo svolgimento del servizio di raccolta tutto il materiale informativo cartaceo ed attrezzature che l'Associazione intende fornire agli utenti, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo.

ART. 8 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. L'importo di gara per la gestione del servizio, comprensivo dell'eventuale rinnovo, è pari a € 4.236.060,00 oltre IVA.
2. La base d'asta, al netto dell'IVA, è definito come segue:
A) IMPORTO TOTALE DEI SERVIZI SOGGETTO A RIBASSO: € 528.030,00 (tre anni).
3. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 si dichiara che la stazione appaltante al fine del calcolo della base d'asta soggetta a ribasso, ha calcolato il costo della manodopera

compreso nella voce A come segue:

A.1) COSTO DELLA MANODOPERA IMPIEGATA: € 1.569.000,00 (tre anni).

4. All'importo di cui sopra debbono aggiungersi i seguenti importi NON soggetti a ribasso:

A.2) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE: € 21.000,00, (tre anni), come da DUVRI allegato.

5. Si precisa dunque che il ribasso d'asta è consentito solo sull'importo di € 528.030,00 (voce A).

6. Il canone annuo del servizio, a base d'asta pertanto è pari a € 176.010,00 oltre IVA.

Descrizione delle prestazioni	Importo mese	Importo annuo	Importo triennio
SERVIZIO	€ 14.667,50	€ 176.010,00	€ 528.030,00
ONERI PERSONALE / MANODOPERA	€ 43.583,33	€ 523.000,00	€ 1.569.000,00
ONERI SICUREZZA	€ 583,33	€ 7.000,00	€ 21.000,00
TOTALE	€ 58.834,16	€ 706.010,00	€ 2.118.030,00

7. Sarà a carico dell'aggiudicatario la somma complessiva di € 13.436,79 quale rimborso delle spese sostenute per supporto legale-amministrativo per la predisposizione degli atti di gara in oggetto.

8. I corrispettivi sono stati determinati e ritenuti remunerativi tenendo conto dei luoghi dove devono essere svolti i servizi, le peculiarità territoriali, calcolando tutte le spese, gli oneri ed obblighi contrattuali previsti per legge a carico della ditta aggiudicataria. L'analisi economica dei predetti corrispettivi è contenuta nell'art. 26 della Relazione di Progetto.

9. Il canone annuo verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria in ratei mensili posticipati, la ditta dovrà presentare fatture elettroniche separate ad ogni Comune dell'Associazione secondo il valore di ogni sotto progetto redatto per ogni singolo ente

10. Ciascuno dei Comuni associati corrisponderà direttamente alla Ditta aggiudicataria il canone di propria competenza con pagamento a 30 giorni dalla data della relativa fattura emessa l'ultimo giorno del mese di riferimento del servizio reso.

11. Dall'importo del canone saranno dedotte le somme relative ad eventuali penali applicando la disciplina prevista nel presente capitolato.

12. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.

14. Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento di tasse, imposte, canoni, censi, livelli che gravino o possano gravare in futuro sul servizio.

15. I compensi dovuti per attività non comprese nel canone così come definiti nell'art. 18 verranno fatturati a ciascun Comune associato e corrisposti nel mese successivo a quello del loro

espletamento congiuntamente al canone per il servizio ordinario.

ART. 9 REVISIONE DEL CANONE CONTRATTUALE

1. Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 10, come scaturente dalla procedura di gara, rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.
2. Successivamente, sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice medio dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice FOI).

ART. 10 CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto andrà costituita da parte della ditta aggiudicataria una cauzione definitiva, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.
2. La cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate dall'art.103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.
3. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, la ditta aggiudicataria dovrà reintegrare la cauzione sino all'importo convenuto, entro il termine di venti giorni.
4. La cauzione definitiva di cui trattasi resterà valida per tutto il periodo del servizio e quindi fino al momento della formale liberazione del debitore principale dell'Associazione, e quindi, in via generale, sino a 30 (trenta) giorni solari consecutivi dall'individuazione del nuovo affidatario, sempre che non vi siano riserve o controversie in atto con l'Associazione.

ART. 11 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico della Ditta Aggiudicataria che è obbligata a tenere indenne l'Associazione da qualsiasi responsabilità conseguente.
2. A tal fine la Ditta Aggiudicataria è tenuta a stipulare apposite polizze assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice.
3. Le polizze dovranno essere stipulate con compagnia assicuratrice di primaria importanza.
4. Le polizza, dovranno, altresì, essere vincolata a favore di tutti i Comuni dell'Associazione, riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

5. Nel caso di giudizio l'Associazione dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

6. E' fatto pertanto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RCA per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo.
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di rinnovo o proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) responsabilità civile verso terzi (R.C.T.): la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. E' considerato nel novero dei terzi l'Ente, verso il quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;

b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.): la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ciascun prestatore di lavoro.

7. Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti della polizza restano a totale carico della ditta aggiudicataria.

8. L'Associazione potrà verificare periodicamente la copertura assicurativa di tutti i mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio.

9. La ditta aggiudicataria si obbliga a sollevare i singoli Comuni dell'Associazione da ogni

imposta, tassa, tributi, ecc., previsti per legge a causa di suoi inadempimenti, così come i singoli Comuni dell'Associazione rimangono comunque estranei ai rapporti tra la ditta aggiudicataria ed i suoi eventuali sub affidatari, fornitori, prestatori d'opera e terzi in genere.

10. La ditta aggiudicataria risponde del comportamento dei dipendenti (o comunque dei soggetti da esso coinvolti) sia per l'esecuzione del servizio che per la relativa disciplina interna ed esterna con l'utenza.

11. In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod. Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCA/RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

12. La ditta aggiudicataria dovrà fornire alla stazione appaltante in sede di stipula del contratto copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile (R.C.T.-R.C.O.) e le normali assicurazioni R.C. per gli automezzi.

ART. 12 ATTREZZATURA E AUTOMEZZI

1. Sotto l'espressione generica di "mezzi" e "materiali", citata in capitolato, si intendono compresi gli automezzi, i veicoli e gli attrezzi in genere destinati allo svolgimento dei servizi appaltati.

2. Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc... dei mezzi e materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati, ecc..., sono a carico dell'Impresa affidataria.

3. Fermo quanto offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, gli automezzi devono essere immatricolati dopo il 1° Gennaio 2015 e di classe minima EURO 5.

4. Tutti i mezzi dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento; qualora si riscontrino deterioramenti e/o difetti ad un qualsiasi mezzo il Direttore dell'esecuzione ne ingiungerà la sostituzione e l'impresa dovrà provvedere entro il termine assegnato, soprattutto nel caso di reiterati guasti o fermi occorsi che possano generare ritardi e disfunzioni nei servizi. Per quanto concerne i contenitori per la raccolta, la fornitura continuerà ad essere assicurata a carico dell'Associazione dei Comuni. Spetta alla ditta aggiudicataria provvedere alla loro distribuzione, a seguito di nuovi approvvigionamenti effettuati dall'Associazione.

5. La ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare attrezzature idonee atte a garantire quanto disposto dal D. Lgs. 52/2006 nonché ogni altra norma in materia. Essa dovrà munirsi di mezzi

atti a prelevare i rifiuti oggetto del servizio di che trattasi in tutti i punti di raccolta collocati all'interno del territorio dei Comuni associati. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenute a cura della Ditta aggiudicataria in perfetto stato di efficienza e dovranno essere assoggettate periodicamente a verniciatura.

6. Gli automezzi dovranno avere sulle portiere la scritta "SERVIZIO RACCOLTA R.S.U.". Non potranno portare scritte pubblicitarie di alcun genere al di fuori di quelle che evidenziano la ragione sociale della Ditta appaltatrice.

7. Tutti i mezzi e le attrezzature, devono essere di proprietà della ditta aggiudicataria o nella piena disponibilità della stessa. Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità civile e penale e tutte le spese di revisione tecnica e amministrativa iniziali e periodiche dei mezzi, le riparazioni ordinarie e straordinarie, tutte le spese nessuna esclusa inerenti gli stessi mezzi.

8. La ditta aggiudicataria si obbliga a mettere a disposizione del servizio oggetto del presente appalto ogni mezzo ritenuto necessario a garantire la piena efficienza del servizio; ogni onere di sostituzione di mezzi ed attrezzature rimane ad esclusivo carico dell'impresa.

9. La ditta aggiudicataria s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia periodica dei mezzi impiegati: la pulizia esterna di ciascun automezzo deve essere eseguita almeno ogni 15 gg..

10. Il numero e La scheda dei mezzi attualmente impiegati nel servizio è riportata nell'allegato **D** alla Relazione di Progetto.

11. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

ART. 13 SORVEGLIANZA E CONTROLLI

1. Il Direttore dell'esecuzione, provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, anche avvalendosi dei competenti uffici dei Comuni associati e delle Forze dell'Ordine e di eventuale personale ausiliario incaricato, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, che verranno esercitate con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei, e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato e dalla Relazione tecnica di Progetto, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

2. La Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

3. L'Associazione, nelle forme che riterrà più opportune, provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della Ditta Aggiudicataria, che nei confronti degli utenti, con

l'impiego di personale qualificato, per garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato, per le conseguenti applicazioni delle eventuali sanzioni da comminare, in caso d'inadempienze riscontrate, sia alla Ditta Aggiudicataria, che agli utenti.

4. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune capofila potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, in tutto o in parte dei servizi, provvedendovi a spese della stessa Ditta Aggiudicataria. Per l'esecuzione d'ufficio il Comune capofila potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'Aggiudicataria, oppure provvedervi direttamente.

ART. 14 PENALITÀ

1. Qualora venissero riscontrati dei disservizi accertati dal Direttore dell'esecuzione su segnalazione dei Comuni Associati, la Ditta Aggiudicataria, su richiesta del Comune capofila dovrà intervenire:

a) tempestivamente, al massimo entro tre ore dalla segnalazione, per i servizi con carattere quotidiano;

b) entro le ventiquattro (24) ore, dalla segnalazione, per i servizi con frequenze non quotidiane.

2. Se la Ditta non intervenisse nei tempi indicati a rimuovere il disservizio il Comune capofila, salva l'applicazione delle penali di seguito indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, è automaticamente autorizzato a rivolgersi ad altra Ditta, a spese dell'appaltatrice, in sostituzione di quest'ultima.

3. Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nella Relazione tecnica di progetto, che non costituiscano causa di risoluzione del contratto di appalto, previa contestazione da parte del direttore dell'esecuzione e, sentite le motivazioni della Ditta, potranno essere applicate le seguenti penalità:

	INADEMPIENZA	IMPORTO
1	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€. 10.000,00 per giorno di ritardo
2	Mancato prelievo singola busta	€. 100,00
3	Mancato prelievo singolo contenitore	€. 100,00
4	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta di una tipologia di rifiuto	€. 1.000,00 per giorno di ritardo
5	Mancato aggiornamento del piano operativo	€. 100,00 per ogni giorno di ritardo
6	Mancata raccolta e pulizia R.U. da mercati rionali settimanali, fiere	€.1.000,00 per giorno di ritardo e €.150,00 per ora di ritardo
7	Mancata raccolta rifiuti ingombranti	Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo
8	Mancata bonifica delle discariche abusivamente create	€.500,00 per ogni giorno di ritardo
9	Mancato svuotamento contenitori pile7farmaci scaduti	€.300,00 per ogni giorno di ritardo
10	Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI	€.100,00 per singola contestazione

11	Miscelazione di diverse frazioni merceologiche di rifiuto conferite dall'utenza in maniera differenziata al servizio di raccolta	€.2.000,00 per volta
12	Mancato o ritardato trasporto dei rifiuti ad impianto autorizzato	€.300,00 per ogni giorno di ritardo
13	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi	fino ad un massimo di €. 500,00 per automezzo
14	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€. 200,00 per singola contestazione
15	Mancata attivazione del centralino di reperibilità	€. 100,00 per ogni giorno di ritardo
16	Mancata esposizione degli adesivi/cartelli eventualmente forniti dai Comuni o manomissione degli stessi	€. 100,00 cadauno
17	Ritardi di pagamento di stipendi e contributi	€. 1.500,00 per ogni giorno di ritardo
18	Mancata comunicazione preventiva di cause di sospensione del servizio la dove prevedibili	€. 1.000,00
19	Mancata consegna di documentazione amministrativa	€. 100,00 per ogni giorno di ritardo
20	Mancato raggiungimento, delle percentuali di raccolta differenziata indicate	€. 5.000,00 per ogni punto percentuale in meno nell'anno
21	Mancata presentazione dei report mensili di programmazione o rendicontazione	€. 50,00 per ogni giorno di ritardo
22	Mancata pulizia, decoro e mal funzionamento degli impianti esistenti all'interno dell'Ecocentro	€. 500,00 giornaliera
23	Mancata attuazione delle migliorie proposte nel progetto tecnico	da €. 100,00 ad €uro 3.000,00 secondo un criterio di proporzionalità rispetto al valore della stessa miglioria. La dove applicabile per ogni giorno di ritardo
24	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le casistiche di cui sopra	€. 100,00 per singola inadempienza giornaliera

4. Alla Ditta aggiudicataria possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

5. L'irrogazione della sanzione sarà preceduta dalla notifica di una "nota di contestazione" che sarà inviato dal comune capofila o a mezzo Email - PEC – Racc. A.R. o a mezzo fax nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il quinto giorno dall'avvenimento.

6. La ditta aggiudicataria potrà contro dedurre entro due giorni dal ricevimento dello stesso ed il direttore dell'esecuzione potrà accogliere le contro deduzioni o rigettarle totalmente o parzialmente, dandone motivazione, entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse.

7. L'ammontare della penale sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento.

8. Alla Ditta aggiudicataria sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle eventuali penali irrogate.

9. I servizi contrattualmente previsti che la ditta aggiudicataria non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere a carico del singolo Comune.

10. L'applicazione della penale non solleva la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali che si è assunta con la stipulazione del contratto.

ART. 15 ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI

1. Ferma restando l'applicazione delle previste penalità di cui al precedente articolo 14 e la risoluzione del contratto nell'ipotesi di cui al successivo articolo 24, l'Amministrazione Comunale capofila potrà in danno della ditta aggiudicataria, procedere d'ufficio all'esecuzione

dei servizi, in tutto o in parte, quando lo stesso, per negligenza o inosservanza degli obblighi assunti, ritardasse di compiere quanto di sua spettanza, mediante gestione diretta o affidata a terzi valendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiali ed attrezzature della medesima fin tanto che la Ditta Aggiudicataria non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa e continuazione dei servizi.

2. Le spese relative a quanto sopra saranno detratte sull'importo del canone mensile utile dovuto alla ditta aggiudicataria.

ART. 16 COLLABORAZIONE TRA LE PARTI

1. Il responsabile del servizio della ditta aggiudicataria provvederà a segnalare al direttore dell'esecuzione quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

2. Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi, calcolando il rapporto percentuale tra il totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed il totale di tutti i rifiuti.

3. Sarà compito della ditta aggiudicataria inoltrare mensilmente al competente Ufficio Ambiente dei Comuni associati, un report dettagliato:

- sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del 'porta a porta' da parte delle utenze);
- sui quantitativi di materiale raccolto; tali quantitativi dovranno essere suddivisi per tipologia (codice CER), con l'indicazione dell'impianto di recupero e/o smaltimento, con relativo calcolo della percentuale di raccolta differenziata, nonché consegna delle relative bolle di conferimento presso il sito di destinazione finale. Sarà compito dell'Ente, effettuare ogni qual volta lo ritenga necessario, una ricognizione sullo stato di attuazione del servizio;
- su eventuali modifiche apportate al sistema di raccolta seppur concordate.

4. La ditta aggiudicataria dovrà annualmente redigere per conto dell'Associazione il MUD nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa.

ART. 17 SERVIZI AGGIUNTIVI E MODIFICHE DEI SERVIZI

1. L'Associazione si riserva la facoltà di affidare, nei limiti e nei modi consentiti dall'art. 63, comma 5 del D.to LGS. 50/2016, alla Ditta Aggiudicataria dell'appalto, altri servizi complementari rispetto a quelli inseriti nel presente Capitolato che, divengano necessari nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

2. L'Associazione potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.
3. Per la valutazione di tali servizi i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi fissati dalla normativa vigente.
4. La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.
5. Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi oggetto del contratto, non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% del numero complessivo delle utenze censite, in atto dalla data di inizio dell'affidamento.
6. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.
7. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.
8. Le eventuali variazioni quantitative in diminuzione della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcuna riduzione del compenso fino al raggiungimento del -5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.
9. In tal caso le parti ridetermineranno, di comune accordo, il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto.
10. A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico, l'Associazione potrà disporre modifiche e/o variazioni alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento.

ART. 18 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVE DESTINAZIONI

1. I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di smaltimento/recupero sono di proprietà dell'Associazione ai sensi art. 183 D. LGS. 152/2006 e Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014/2019.
2. Gli eventuali benefici derivanti dalla vendita dei materiali recuperati tramite il CONAI e/o altri consorzi di filiera (carta, cartone, vetro, plastica, legno, alluminio e RAEE) spetteranno all'Associazione.
3. Il rifiuto indifferenziato viene inviato presso idoneo impianto di smaltimento individuato dall'Associazione.
4. Il rifiuto della frazione organica viene inviato presso idoneo impianto di recupero individuato dall'Associazione.
5. I rifiuti differenziati vengono raccolti dalla Ditta Aggiudicataria e conferiti o presso il centro di trasferimento presso l'Ecocentro "Ecomolinella" o presso siti di recupero e/o smaltimento finale

che la stessa Amministrazione indicherà, nel rispetto della legislazione vigente, ed il relativo trasporto è compreso nel canone mensile per impianti distanti fino ad un massimo di 100 Km (solo andata) oltre tale distanza verrà corrisposto un importo forfettario di Euro 100,00 oltre IVA per ogni singolo viaggio.

7. Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Associazione è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

8. Rimane a carico dell'Associazione l'onere economico relativo alle operazioni di smaltimento finale dei rifiuti.

9. La Ditta appaltatrice è comunque responsabile sulla qualità del materiale raccolto nel senso che deve partecipare e vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, suggerendo anche, nel caso si rendesse necessario, un'adeguata informazione alla cittadinanza.

ART. 19 OBIETTIVI MINIMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. La ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare e garantire, con il proprio servizio e le strutture messe a disposizione, i livelli minimi delle percentuali di raccolta differenziata stabiliti dalla vigente legislazione italiana e comunitaria che non dovrà essere inferiore a:

- ad una media del 67,5 % entro la fine del primo anno di gestione;
- ad una media del 70,0 % entro la fine del secondo anno di gestione;
- ad una media del 75,0% entro la fine del terzo anno di gestione e mantenimento di tale percentuale in caso di rinnovo per i restanti 36 mesi.

ART. 20 SPESE INERENTI ALL'APPALTO ED AL CONTRATTO

1. Tutte le spese dirette ed indirette inerenti al contratto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, la quale è espressamente obbligata a rimborsare all'Associazione tutte le spese di qualsiasi tipo che la stessa dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

ART. 21 PERSONALE E VESTIARIO

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire.

2. Nel rispetto degli accordi quadro ed in particolare dell'art. 6 del vigente C.C.N.L. dei dipendenti FISE ASSOAMBIENTE, la ditta subentrante dovrà assumere i dipendenti attualmente

in servizio con le società appaltatrici, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con la sua organizzazione di impresa e con le sue esigenze tecnico-organizzative.

3. Si riportano, qui di seguito, le qualifiche dei dipendenti con i quali dovrà essere svolto il servizio ed in applicazione al citato art. 6 del vigente contratto di lavoro:

Categoria CCNL FISE	Data assunzione	Patente
2A T.I.	Full - Time	B
3 T.I. Amministrativo	Full - Time	B
2 A T.I.	Full - Time	C
4 A T.I.	Full - Time	C
3A T.I.	Full - Time	C
2 A T.I.	Full - Time	C
3 B T.I.	Full - Time	C
3 B T.I.	Full - Time	CE
4A T.I.	Full - Time	C
3A T.I.	Full - Time	CD
3B T.I.	Full - Time	CD
2 T.I.	Full - Time	B
2 T.I.	Full - Time	B
2 A T.I.	Full - Time	C

4. Il personale dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

5. La Ditta Aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL “per personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque”, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente appalto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle

risultanti dal suddetto CCNL di categoria, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL stesso.

6. La ditta aggiudicataria è responsabile, in rapporto all'Associazione, dell'osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto;

7. L'Associazione, in caso di violazione di cui ai precedenti commi, e previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze o da questa denunciate all'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alle inadempienze fino a che dal Servizio suddetto non sia stato accertato che è stato corrisposto ai dipendenti quanto loro è dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'appaltatore non può opporre eccezione all'Associazione dei Comuni a titolo di risarcimento danni;

8. La ditta aggiudicataria dovrà:

- sottoporre il personale alle cure e profilassi previste dalla normativa vigente. Il personale in servizio, dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL, divise dotate di catarifrangenti ad alta visibilità, fornite dalla Ditta Aggiudicataria.
- in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.
- trasmettere all'Associazione le informazioni necessarie per l'acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente.
- esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del direttore dell'esecuzione, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.
- garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.
- Trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi, antinfortunistici.
- Depositare entro 30 giorni dall'aggiudicazione il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori.
- Assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008.
- Ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
- Osservare le disposizioni emanate dall'A.S.L. e da ogni altra autorità competente in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e ai necessari controlli sanitari.

9. In caso di aggiudicazione dell'appalto da parte di un Consorzio o di una A.T.I. le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le aziende facenti parte di tali raggruppamenti.

10. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto, il nominativo e relativa qualifica dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare nel servizio. Dovrà, inoltre, procedere alla comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi. 11. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'associazione, per il tramite del direttore dell'esecuzione, per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

12 Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle vigenti normative in materia.

13. Tutti gli orari e i giorni (ferma restando le frequenze individuate) dei servizi compresi nella Relazione tecnica di progetto, che forma parte integrante dell'intero progetto posto a base di gara, potranno essere modificati, sentita la ditta aggiudicataria, limitatamente a causa di eventi di natura straordinaria.

14. L'Associazione, si riserva, comunque, la facoltà di variare tali orari a seconda della stagione e delle esigenze, nell'ambito del normale orario diurno. Ove si riscontrasse la necessità di istituire dei turni di servizio notturno se ne riconoscerà il relativo maggior onere.

15. Il personale in servizio dovrà:

- Essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.
- Segnalare tempestivamente all'Associazione quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano ostacolare il regolare adempimento del servizio.
- Segnalare immediatamente agli Agenti di Polizia Locale ogni irregolarità (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulle strade od altro, ecc ...), coadiuvando l'opera degli agenti stessi, offrendo tutte le condizioni possibili per l'individuazione del contravventore.

ART. 22 SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.
2. Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla Ditta Aggiudicataria prima della Consegna dei Servizi e sarà allegato al contratto di appalto e diverrà parte integrante dello stesso.
3. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
4. La ditta aggiudicataria è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
5. La Ditta Aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi della Legge 626/94 così come modificata dal D. Lgs. 81/08.
6. La Ditta aggiudicataria dovrà dichiarare in sede contrattuale di approvare il Documento Unico Valutazione Rischi (DUVRI) redatto dalla Stazione Appaltante ai sensi art. 26 D. Lgs. 81/2008, che si allega al presente capitolato.

ART. 23 RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Associazione può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.
2. In caso di esercizio del diritto di recesso si applicano le disposizione dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 24 DECADENZA DAL SERVIZIO RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Associazione ha facoltà di risolvere il contratto, in caso di modifiche o revisione sostanziale del servizio o parte dello stesso, ovvero per sopravvenute evidenti esigenze di interesse pubblico.
2. Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile e art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Associazione, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, potrà dichiarare la decadenza

dell'affidamento e la di risoluzione espressa del contratto, in presenza delle ipotesi specificatamente previste nel presente capitolato speciale ed in caso di:

- Mancata assunzione, da parte dell'impresa aggiudicataria, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data di consegna stabilita nel contratto di appalto e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
- Fallimento, cessazione, scioglimento o stato di amministrazione controllata della ditta aggiudicataria;
- Venir meno dei requisiti previsti in sede di gara;
- Violazione della disciplina dettata in tema di subappalto di cui al successivo Art. 25;
- Gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danni all'Associazione Intercomunale qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dall'Associazione;
- Impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte dell'Associazione di cui al precedente art. 14;
- Mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini stabiliti dal direttore dell'esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore non imputabili alla ditta a;
- Grave violazione degli obblighi facenti capo all'appaltatore per quanto previsto dal presente Capitolato, che siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
- Raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
- Cessazione degli effetti dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- Ripetersi delle violazioni sulla normativa in materia di sicurezza ed il mancato rispetto del piano di sicurezza che l'appaltatore dei predisporre ai sensi della vigente normativa;
- Accertato conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nel corso della durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti ed assimilati, raccolti fuori dell'utenza residente nel territorio dell'Associazione senza la preventiva autorizzazione del Comune capofila;
- Ritardato pagamento dei salari ai dipendenti, oltre 15 giorni dalla loro naturale erogazione, per più di 3 volte consecutive;
- Qualora nel corso del periodo contrattuale dovessero verificarsi un numero di 5 (cinque) inadempienze riscontrate in contraddittorio e per le quali sono state applicate le penali di cui al precedente art.14.
- Arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;

- Gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;
 - In caso di ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
2. Quando, in presenza di eventuale Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o tutti i tipi di Consorzi di imprese e/o G.E.I.E. (gruppi Economici di Interesse Europeo), talune delle condizioni sopra descritte coinvolgono anche una sola delle imprese aderenti al Raggruppamento, e/o al Consorzio e/o al Gruppo Economico;
 3. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto sopra riportati all'impresa appaltatrice non spetterà alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
 4. La risoluzione comporterà, in ogni caso, l'immediato incameramento di diritto della cauzione definitiva, fermo restando il diritto dell'Associazione della richiesta di risarcimento dei danni subiti.

ART. 25 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso nei limiti fissati dalla disciplina prevista dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. I concorrenti devono indicare, in sede di offerta, la volontà di avvalersi del subappalto e la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare. In caso di mancata indicazione della volontà di subappaltare parte dei servizi, non potrà essere concesso il subappalto.
3. Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi che si rendessero necessari nello svolgimento dell'appalto, deve trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, copia del contratto di subappalto.
4. Il pagamento dei soggetti subappaltatori spetta alla Ditta Aggiudicataria del servizio, che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.
5. L'autorizzazione del subappalto, non esime la Ditta dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

ART. 26 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione dell'impresa, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'impresa subentrante avente gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria.

2. Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque essere preventivamente comunicato all'Associazione che dovrà verificare l'idoneità del cessionario, e quindi i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, che devono permanere per l'intera durata del contratto e dovrà ulteriormente verificare i requisiti di carattere generale della cedente, al fine di accertare che la cessione non sia diretta ad eludere l'applicazione del codice.

ART. 27 PRIVACY

1. Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i. si informa che i dati forniti dalle imprese verranno dai Comuni dell'Associazione per le finalità connesse all'esecuzione del contratto
2. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

ART. 28 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

1. Le vertenze che avessero a sorgere tra l'Associazione e l'Impresa appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della Giunta del Comune capofila che autorizzerà o meno la transazione.
2. Per le controversie non definibili come sopra, sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

ART. 29 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto ivi non espressamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente ed in particolare alle norme del codice civile, alla legislazione in materia di rifiuti ed al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Allegati al CSA:

1. *DUVRI*
2. *Relazione Tecnica di progetto;*
3. *Allegato A) Prospetto Utenze;*
4. *Allegato B) Prospetto dati qualitativi e quantitativi dei rifiuti anno 2015;*
5. *Allegato C) Prospetto rifiuti conferibili nell'Isola ecologica;*
6. *Allegato D) alla relazione tecnica di progetto "Prospetto automezzi attualmente impiegati"*

7. *Allegato E) alla relazione tecnica di progetto "Attrezzature tecniche Ecocentro"*
8. *Schema di dettaglio di progetto Comune di Bomarzo;*
9. *Schema di dettaglio progetto Comune di Bassano in Teverina;*
10. *Schema di dettaglio progetto Comune di Soriano nel Cimino;*